

Verbale del 30 maggio 2006

Il giorno 30 (trenta) del mese di maggio 2006 (duemilasei), alle ore 14:00 si è riunito, con convocazione via e-mail del 24 maggio 2006, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, presso la Sala Nobili del palazzo Battibocca, via del Bastione, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione verbale seduta precedente;
3. Relazione 2004, presentazione dei vari capitoli;
4. Varie ed eventuali.

I componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università di Camerino sono:

- prof. Ignazio Buti, Presidente;
- prof. Alessandro Malfatti, membro interno;
- prof. Michele Corsi, membro esterno;
- prof.ssa. Renata Viganò, membro esterno;
- dr. Giovanni Finocchietti, membro esterno.

Dal 2 marzo 2006 con decreto della direzione amministrativa n. 284 entrano a far parte, in via sperimentale, del Nucleo di Valutazione di Ateneo in qualità di osservatori, partecipando alle sedute ed acquisendo la documentazione a disposizione degli altri componenti, e per lo scorcio del quadriennio accademico 2004/2008, gli studenti di seguito nominati :

- Paolo Monteverde, rappresentante studenti
- Francesco De Matteis, rappresentante studenti

Sono presenti:

- prof. Ignazio Buti, Presidente;
- prof. Alessandro Malfatti, membro interno;
- dr. Giovanni Finocchietti, membro esterno;
- prof.ssa. Renata Viganò, membro esterno;
- dalle ore 14.00 alle 15.00 Paolo Monteverde, rappresentante studenti

Sono assenti giustificati:

- prof. Michele Corsi, membro esterno;
- Francesco De Matteis, rappresentante studenti

Sono presenti inoltre:

- dott. Franco Biraschi, responsabile del SESVAP;
- dr. Luisa Laricini, funzionario tecnico SESVAP;
- la dr. Alessandra Marmo, strutturata a tempo determinato SESVAP e la sig.ra Laura Casoni, coll. Amministrativa SESVAP;

1. Comunicazioni del Presidente;

Non ci sono comunicazioni del Presidente

2. Approvazione verbale della seduta precedente;
--

Il verbale viene approvato con le modifiche richieste dai componenti .

La dr.ssa Laricini, su richiesta del prof. Malfatti comunica che i verbali delle sedute precedenti sono consultabili sul sito web del Nucleo di Valutazione nell'area specifica.

3. Relazione 2004, presentazione dei vari capitoli ;

La discussione si apre con una premessa del Presidente sull'esigenza comune di realizzare una banca dati storica per avere i dati sempre disponibili per ogni anno al fine di agevolare la stesura dei capitoli di competenza.

Il dott. Finocchietti riferisce che spesso i dati sono disomogenei ed avere una base storica risulterebbe di grande utilità.

Il prof. Malfatti condivide la necessità di agevolare il lavoro soprattutto laddove è difficile reperire i dati, riferendosi in particolare a quelli relativi alla gestione finanziaria di sua competenza. Il dott. Finocchietti invita anche ad una riflessione sulle metodologie da seguire per il futuro per cercare di tracciare delle linee guida per la stesura della relazione con la definizione di precisi obiettivi, ritenendo che il fulcro della relazione sia la sezione relativa alla gestione strategica e che gli altri capitoli siano approfondimenti e applicazioni.

Prosegue, inoltre, esprimendo le proprie difficoltà nel dover scrivere delle conclusioni appropriate per il capitolo di sua competenza in quanto già trattate nel capitolo della Gestione Strategica. Pertanto propone di adottare, per il futuro, il capitolo della Gestione Strategica come perno intorno al quale far ruotare tutta la relazione e fare in modo che i contenuti che vi sono proposti trovino una specifica rispondenza negli altri capitoli. Infine chiede se, nei compiti istituzionali del Nucleo di Valutazione, ci sia quello di redigere un capitolo sulla gestione strategica strettamente collegato alla vita dell'ateneo ed invita i membri ad un'attenta riflessione, ipotizzando che l'organo più competente in questo lavoro sia il Senato Accademico in quanto espressione più alta della vita dell'Ateneo.

Il prof. Buti sostiene che, compito del Nucleo, è di fornire strumenti utili agli organi di governo per eventuali riflessioni, mentre al Senato Accademico spettano le scelte strategiche. Inoltre ritiene che la relazione del Nucleo non deve premiare o condannare l'operato degli organi di governo, ma costituire uno strumento che descriva in maniera discorsiva e mediante il supporto di grafici e tabelle, i risultati ottenuti. Sottolinea inoltre la necessità di avere una base dati unica al fine di effettuare confronti e chiari punti di riferimento sui quali operare.

Il Presidente continua il suo intervento suggerendo che la stesura di ogni capitolo debba essere lineare e sintetica e che debba descrivere l'obiettivo senza lungaggini di sorta in maniera tale da garantire una lettura semplice ed immediata per tutti. Si sofferma anche sull'opportunità di trasformare le tabelle in grafici di più immediata lettura.

La prof. Viganò trova i suggerimenti del Presidente molto utili anche per la stesura definitiva del capitolo di sua competenza e conferma la presenza di dubbi sul modo di svolgere il lavoro e soprattutto sui suoi destinatari reali. La prof.ssa Viganò sta valutando l'opportunità di adottare una metodologia comune al fine di evitare di basarsi su personali sensazioni percepite dalla sola lettura dei dati con il rischio di tralasciare aspetti importanti per dare spazio invece ad approfondimenti in realtà inutili; conclude il proprio intervento concordando con gli altri componenti per la realizzazione di un documento sintetico, ma con obiettivi chiari e comprensibili.

Il prof. Buti sottolinea che la relazione deve coinvolgere gli organi di governo quali il Senato Accademico e Consiglio d'Amministrazione, le Facoltà, i Dipartimenti ed i relativi Presidi e Direttori per la parte dei dati inerente la didattica e la ricerca. Propone pertanto un incontro con le strutture competenti per la presentazione anzitutto dei risultati delle singole facoltà o dipartimenti e quindi di quelli concernenti l'andamento generale dell'Ateneo. Ribadisce la necessità di analizzare i

dati in maniera efficace ed approfondita e descriverli analiticamente senza esimersi dall'evidenziare anche le situazioni negative.

Il dott. Finocchietti propone di analizzare i dati in relazione agli obiettivi che l'Ateneo si era prefissato e scrivere conclusioni tenendo conto che il 2004 rappresenta l'anno conclusivo della programmazione triennale.

La proposta trova d'accordo tutti i membri purché si ponga la dovuta attenzione alla soglia delle competenze proprie del Nucleo quale organo di valutazione e non di giudizio.

Il dott. Biraschi evidenzia la funzione del Nucleo quale organo terzo all'Università che aiuta l'Ateneo nelle decisioni.

La dott. Laricini sottolinea la tempestività nel predisporre e presentare la Relazione in quanto vengono trattati dati inerenti al 2004 che potrebbero essere superati se visionati in ritardo.

I membri concordano nell'accelerare i tempi per predisporre la relazione anche per il futuro.

Il prof. Malfatti, alla proposta di relazionare su un biennio, sottolinea l'esigenza di analizzare i dati per ogni anno al fine di una corretta corrispondenza dei dati con la realtà dell'Ateneo.

Al termine della discussione vengono analizzati nel dettaglio i capitoli della relazione.

Il prof. Malfatti, per la parte della gestione finanziaria di sua competenza, fa presente le difficoltà riscontrate nel reperire i dati per la mancanza di codici univoci che possono agevolmente ricondurre la spesa ed i centri di costo. Tali codici inoltre descrivono insufficientemente la natura effettiva della spesa stessa tanto da rendere difficile, ad esempio, conoscere la spesa per gli assegni di ricerca e per il funzionamento degli impianti; egli si ripropone perciò di analizzare le spese nel dettaglio e, ove possibile, ricondurle alla ricerca.

Il Presidente, trovandosi d'accordo con quanto proposto, suggerisce di analizzare le differenze riscontrate nel nuovo sistema della contabilità con il precedente attraverso l'esame delle tabelle dei dati pervenute dall'area finanziaria. Inoltre propone di approfondire la parte strettamente finanziaria e verificare con l'ausilio del bilancio se sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati e se le risorse sono state efficacemente allocate.

Il dott. Finocchietti, per la parte relativa alla didattica, analizza nello specifico la struttura del capitolo che sarà costituito da una parte discorsiva di testo, con l'inserimento di tabelle specifiche che sintetizzeranno il quadro in esame, e da un allegato finale che conterrà il resto delle tabelle trasformate, ove possibile, in grafici. Fa presente che i dati analizzati rappresentano lo storico delle relazioni precedenti incrementati da quelli dell'anno in questione per agevolare un confronto dei risultati. Per quanto riguarda il personale docente si limiterà ad un'analisi atta a fotografare la distribuzione per Facoltà approfondendo invece, il rapporto docenti e studenti come utile indicatore di qualità e come indice di confronto in ambito nazionale. Propone anche di analizzare la dimensione internazionale dell'Ateneo inserendo dati sulla presenza degli studenti stranieri dei dottorati e corsi di laurea del I° e II° ciclo, in mobilità in entrata e in uscita.

A tal proposito la dott. Laricini suggerisce di utilizzare i dati presenti nelle rilevazioni dei Nuclei degli anni precedenti e rivolgersi all'ufficio Mobilità e Relazioni Internazionali di Unicam per il reperimento dei dati specifici del 2004.

Il dott. Finocchietti chiede delucidazioni riguardo ai dati inerenti gli stage che non sono presenti nello storico, ma che comunque rappresentano un elemento utile ai fini della valutazione della didattica ritenendo utile fotografare la realtà presente nell'Ateneo senza un confronto a livello nazionale. Da ultimo fa presente che, nella relazione, evidenzierà i buoni risultati ottenuti utilizzando casi specifici, pur sottolineando particolari caratteristiche degli studenti che non corrispondono agli standard comuni.

Il Presidente propone di inserire una serie di suggerimenti ad hoc al fine di aiutare l'Ateneo a confermare le iscrizioni negli anni successivi .

La prof. Viganò, in merito al capitolo della ricerca, apre la discussione invitando i membri a trovare un giusto equilibrio nell'evidenziare i risultati e nel trarre conclusioni senza dare risposte che non competono.

Concorda nell'analizzare sempre il fenomeno rilevato dai dati in possesso, senza ergersi a risolutori dei problemi riscontrati dalla lettura degli stessi.

Riferisce che il materiale da elaborare è soddisfacente ed abbondante, tanto da orientarla ad eliminare il superfluo al fine di ottenere un lavoro approfondito, ma sintetico.

Dopo un'attenta analisi delle tabelle vengono riscontrati alcuni errori e la prof. Viganò concorda la loro correzione con i collaboratori del SESVAP.

Sottolinea la necessità di ricevere ulteriori dati utili per la parte dell'Internazionalizzazione in quanto il materiale in suo possesso è esiguo e non permette un'analisi adeguata.

Anche il Presidente prof. Buti sottopone ai collaboratori del SESVAP l'esame di alcune tabelle chiedendo delucidazioni; si conviene nell'effettuare correzioni o modifiche per rendere le tabelle stesse facilmente comprensibili.

Il Presidente prof. Buti chiede delucidazioni per il capitolo della Gestione Strategica e la dott. Laricini risponde in merito confermando la redazione dello stesso.

Il dott. Finocchietti propone modifiche formali e sostanziali alla parte di propria competenza; si conviene nel riformulare alcuni punti quali l'orientamento ed il dottorato, studi all'estero e ricerca. Il Nucleo concorda anche nel depennare alcuni dati di poca rilevanza.

Alle ore 16.15 la prof. Viganò ed il prof. Malfatti lasciano la riunione per altri incombenti motivi di lavoro.

La discussione prosegue fra i membri presenti sull'esigenza di una nuova organizzazione degli argomenti per rendere la relazione più lineare ed efficace e si conviene sul seguente schema:

- capitolo I° premesse e conclusioni;
- capitolo II° Didattica;
- capitolo III° Ricerca;
- capitolo IV° Gestione Finanziaria;
- capitolo V° Gestione Strategica dell'Ateneo.

Il Presidente prof. Buti propone di inserire il capitolo contenente le premesse e conclusioni in un fascicolo autonomo tanto da poter essere scorporato e pubblicato anche separatamente .

Si conviene nello stampare 10 copie della Relazione integrale e 50 copie circa per il fascicolo contenente le premesse e conclusioni .

4. Varie ed eventuali

Non essendoci altri argomenti da discutere, il Presidente propone di convocare la prossima riunione per il mese di ottobre e, alle ore 16:30, scioglie la seduta.

Camerino, 30 maggio 2006

Il Segretario verbalizzante

dott.ssa Luisa Laricini

Il Presidente

prof. Ignazio Buti